

RITAGLI

● **Confermato il «Lohengrin».** Contrariamente a quanto era stato annunciato in precedenza la terza esecuzione del «Lohengrin» di Richard Wagner diretto da Christian Thielemann prevista per oggi alle 18 all'auditorium di via della Conciliazione è confermata. I biglietti sono in vendita presso il botteghino dell'auditorium stesso dalle 11 alle 14 e dalle 15 alle 18. Telefono 68801044

● **Gli Angeli sopra Roma.** Nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Comune oltre alla musica agli incontri alle mostre e agli eventi c'è anche il cinema. Sei le proiezioni in programma tra oggi e domani al Palazzo delle Esposizioni il programma di oggi alle 15.30 *La vita è meravigliosa* di Frank Capra con Henry Travels. Alle 18 *Il paradiso può attendere* di e con Warren Beatty. Alle 20.30 *Il cielo sopra Berlino* di Wim Wenders con Bruno Ganz e Otto Sanders. Ingresso in via Milano telefono 4745903

● **La Crus al Frontiera.** Rumorismo industriale hip-hop e blues maledetto questo e altro nel repertorio del gruppo milanese che oggi si esibirà nel locale di via Aurelia, 1501 - telefono 5880026. I tre componenti «La Crus» sono Mauro Ermanno Giovanardi alla voce e armonica, Cesare Malfatti alle programmazioni e alle chitarre e Alessandro Cremonesi alle chitarre e campionamenti. Ingresso lire 10mila

● **Taglio del nastro al Picasso.** La mappa dei locali del Testaccio-village conta da questa sera un ritrovo in più



Warren Beatty

Due grandi sale e un terrazzo per tanta musica dal vivo e l'immanicabile discoteca, oltre a mostre di pittura e spettacoli di cabaret queste le misure del «Picasso» che questa sera ospita il gruppo soul di Randy Robert che proporrà una serie di brani funky e soul anni Settanta rivisitati in chiave moderna. L'ingresso dal martedì al giovedì è libero il venerdì e il sabato la consumazione è obbligatoria. In via di



La Crus

Monte Testaccio 63 - telefono 5742975

● **Avvenimento libro.** Sono due gli appuntamenti previsti oggi nell'ambito dell'iniziativa curata dal Centro sistema biblioteca e sono entrambi dedicati a «Le vie naturali alla salute». Alle 17.30, nella biblioteca del Pigneto (via Attilio Mori 18, telefono 21700677) presentazione del libro di Mario Garlasco «L'esperienza di un medico omeopata». Alle 17 presso la biblioteca di villa Leopardi (via Macallè telefono 8601066) si parlerà di organoterapia con il medico chirurgo omeopata Walter Masci

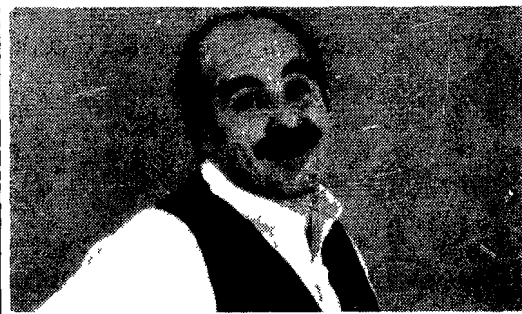
● **A tutto musicali.** Due film di culto questa sera nella sala CCCDS di via Nomentana 175. Alle 20,25 per il cinemaforum «Woodstock», verrà proiettato *The Rocky horror picture show* di Jim Sharman con Tim Curry e Susan Sarandon. Segura alle 22.10 *The Blues brothers* di John Landis con John Belushi e Dan Aykroyd. Ingresso a sottoscrizione, telefono 44250561

● **Alberto Sordi torna a scuola.** In compagnia di Ettore Scola il popolare attore incontrerà oggi gli alunni delle scuole di Palombara Sabina. L'appuntamento è al cinema «Nuovo Teatro» e rientra nell'iniziativa «Incontri con autori e attori». Per l'occasione verrà proiettato il film *Il romanzo di un giovane romano* che ha partecipato all'ultima Mostra di Venezia e prenderà parte all'undicesima edizione del Festival delle Cerise, concorso che premia e promuove film italiani e soprattutto giovani registi e attori e che si terrà a Palombara dal 25 maggio al 11 giugno

● **Vanessa & The Spyder.** Attraente e brava la cantante americana si esibirà questa sera al Palladium accompagnata da Dave Summers alla chitarra. Claudio Divani alla batteria e Andrea Morelli al basso. Il concerto, promosso da Radio rock, promette sonorità quanto mai «hard». In piazza Bartolomeo Romano 8 tel. 5110203. Ingresso gratuito

● **Il Barone Rosso.** Questo il nome scelto per il nuovo locale che questa sera verrà inaugurato in via Libetta 13. Fiumi di birra, gastronomia e musica d'ascolto (rock, blues e reggae) diffusi nei due piani in cui si respirerà un'atmosfera un po' «country». Il telefono è 5783562. L'ingresso è libero

«TEATRO» I FIGLI DEL DOTTOR JEKYLL



Un giallo comico, una commedia musicale, un gioco di travestimenti, un remake del «Dottor Jekyll e Mr. Hyde». Per niente ortodosso se ad interpretarlo sono Stefano Nosi e i Gemelli Ruggeri con Francesco Cimmino. Tre uomini ricevono uno strano invito a presentarsi alla stessa ora, lo stesso giorno, in un luogo «osco». Sono «i figli del Dottor Jekyll»: questo è il titolo dello spettacolo di Roberto Alighieri e Massimo Martelli, diretto da quest'ultimo, in scena fino al 7 aprile al Teatro Tenda Comune (piazza Lario, in V circoscrizione).

L'INTERVISTA. La musica, i testi e i segreti dello spettacolo raccontati da Nicola Piovani

Il fascino discreto dei «Canti di scena»

Un successo ribadito a gran richiesta *Canti di scena* di Nicola Piovani e Vincenzo Cerami è tornato sul palcoscenico, questa volta quello del teatro dell'Angelo, dove lo spettacolo replicherà fino al 14 aprile. E per capirne meglio il carattere intimista, che così tanto conquista gli spettatori, abbiamo intervistato Piovani. Parlando dei *Canti* e della collaborazione di anni con Cerami - con il quale, assieme a Lello Arena, ha fondato la Compagnia della Luna

lo stile», come dice Cerami. Il pericolo della banalizzazione esiste sempre, il valore di un'opera d'arte è legato a qualcosa di misterioso, a volte prescinde dal successo ottenuto. Ma esiste anche la paura di essere banali e per questo si fanno scelte bizzarre o addirittura cretine. Di questi tempi, poi, diffido delle smanie per i audience non sono un criterio adatto a misurare la qualità.

**Lei ha scritto musica di ogni tipo, dalle colonne sonore alla musica da concerto, partiture per balletto e motovetti televisivi. Che differenza d'impegno c'è fra un genere e l'altro?**

Vede, dal momento che faccio spesso musica applicata, cioè funzionale, ha un grande peso il soggetto che devo «commentare». Per la televisione e il cinema il mio lavoro è più di «falegnameria», devo sintonizzarmi sulla poetica di un regista e cercare di piegare la musica in modo che fornisca al lavoro quegli aggettivi indicibili a parole. Ho deciso, però, di non applicarmi a lavori di montaggio e su commissione per più di sei mesi all'anno per non «anestetizzare» la mia creatività per gli altri sei mesi lavoro con la mia compagnia, dove la sintona è più spontanea.

**Questi «Canti di scena» sono dedicati a Manos Hadjidakis, scomparso un anno fa. Deve molto al suo maestro?**

Sì, ho avuto la fortuna di lavorare con grandi personalità come Fellini di avere per amica una consigliera preziosa come Elsa Morante e persino la fortuna di non incontrare Zeffirelli. Ma Hadjidakis è stato per me oltre che un artista eccezionale, un maestro vero di quelli a cui puoi credere fermamente. È lui che mi ha insegnato la duttilità e la libertà mentale di fare certe scelte senza paura del disprezzo dei dotti.



Nicola Piovani

Serata d'onore in memoria di un poeta. Al Palladium i versi di Bellezza

Una festa-spettacolo per ricordare il poeta Dario Bellezza, a pochi giorni dalla morte. L'ha voluta l'associazione «Muccasassina», che ha organizzato per domani alle 22.30, una serata speciale dedicata allo scrittore ucciso dall'Aids la notte tra sabato e domenica scorsi.

Le serate Muccasassina nascono con l'obiettivo di raccogliere fondi per finanziare i servizi sociali, culturali e contro l'Aids del circolo di cultura omosessuale Mario Mieli. La serata, che si intitola «Ma non saprai giammai perché sorridi», si terrà al teatro Palladium, in piazza Bartolomeo Romano 8, sarà soprattutto una lettura di versi del poeta scomparso, fatta da personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo. La comunità lesbica, gay e transessuale romana ha voluto così rendere omaggio a un esponente omosessuale della cultura italiana, con un'iniziativa di Vanni Piccolo, consigliere del sindaco per i diritti delle persone gay.

MUSICA. Il successo dei City Ramblers

Folk e politica la miscela irlandese

Fino a qualche anno fa ascoltare musica irlandese era un'abitudine riservata ad una ristretta cerchia di affezionati. Anzi a parlare di Chieftains o Begley & Cooney si poteva sentire l'effetto di uno storcimento di naso (per i primi) o di uno sguardo interrogativo (per i secondi). Oggi invece la passione per la musica della verde Irlanda ha rotto gli argini diventando un vero e proprio fenomeno commerciale. Testimonianza ne sono i Modena City Ramblers nati due anni fa con un disco che sposava il folk irlandese con la tradizione delle osterie padane usciti recentemente con il nuovo *La grande famiglia* ed alle prese ora con un tour che sta facendo piombare di pubblico ovunque. L'altra sera hanno suonato al Frontiera di via Aurelia e l'effetto è stato quello di una scatoletta di sardine intente a ballare la polka. Un successo che viene sicuramente dall'ottimo primo disco del gruppo nel quale appariva anche Bob Geldof e dalla curiosità suscitata dal secondo al quale ha collaborato anche Paolo Rossi. La miscela in sostanza è sempre la stessa: il fascino del folk viene stemperato ora con qualche inflessione punk alla Pogues ora con qualche concessione alla tradizione italiana. Le storie raccontate dai MCR pescano infatti spesso nella memoria politica della storia italiana dai «Furber di Berlinguer» a «Al Divo» (dedicata al partigiano Germano Nicolini conosciuto come «comandante Diavolo»), da «Quarant'anni» a «L'ultima superstita» (per Lilli, unica sopravvissuta all'eccidio di Bettola) aggiornando l'idea che la «musica popolare» è un bene culturale che serve ad ogni comunità per raccontare se stessa e la sua storia.

Attualmente la «grande famiglia» dei MCR è composta da otto elementi e l'atmosfera è quella di un affollatissimo pub dove non si lesina in pinte di Guinness e tutti hanno una gran voglia di divertirsi dandosi dentro chi sulla fisarmonica, chi sul violino, chi nel microfono. Uno solo però. Già, perché a differenza del loro concerto di settembre alla Festa dell'Unità il cantante è ora uno solo: Alberto Morselli e uscito dal gruppo e forse l'aria della «grande famiglia» ne ha un po' sofferto. L'alternarsi delle voci regalava infatti al gruppo una dinamica coralità della quale ora si percepisce un po' la mancanza. Grande festa comunque con una scaletta di ben 25 pezzi dei quali ben due cantati dal pubblico come si vede ormai solo ai concerti di Gucimi a piena gola e a pugno chiuso. Non a caso uno era «La locomotiva». L'altro una versione inish della «Contessa» di Pietrangeli. E per bis un bel coretto di «Bella ciao». □ Ma Bel

Giovani & cinema Concorso per 60 talenti

Il Centro sperimentale di Cinematografia di Roma ha bandito un nuovo concorso, con scadenza il 30 aprile, per sessanta giovani talenti interessati alle undici aree interdisciplinari di studio, dalla recitazione all'animazione, dalla sceneggiatura alla tecnica del suono.

La regolare pubblicazione del bando di concorso - si sottolinea in un comunicato del nuovo commissario straordinario del Centro, Orlo Caldiron - è il primo segno di rinnovamento e di trasformazione che caratterizzerà la nuova gestione della scuola di cinema.

Gli «attesi talenti del cinema di domani» arriveranno dall'Italia e dall'Europa, ma anche dal resto del mondo, sebbene per una quota non superiore al quaranta per cento dei posti disponibili nei vari corsi.

Cinema Mignon (via Viterbo, 11) ore 10 ingresso libero

Domenica 14 Aprile - Francesco - Liliana Cavani

21 Aprile - La Fine è Nota - Cristina Comencini

28 Aprile - Nemici D'infanzia - Luigi Magni

la domenica

specialmente

Centro sperimentale di cinematografia  
Cineteca nazionale  
L'Officina  
l'Unità



Mattinate di cinema italiano

